

# DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO AMBIENTE E ENERGIA

REGIONE BASILICATA

UFFICIO COMPATIBILITA' AMBIENTALE  
23AB

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 23AB.2021/D.00820

DEL 8/8/2021

Codice Unico di Progetto:

**OGGETTO**

D.P.R. N. 357/1997 (e s.m.i.) - Valutazione di Incidenza - LIVELLO II  
 Parere favorevole, con prescrizioni, sulla Valutazione di Incidenza Ambientale inerente all'evento "Matera cielo stellato - 10 agosto 2021" in località Murgia Timone nel Comune di Matera. Proponente: Fondazione Matera 2019.

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

**PREIMPEGNI**

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

**IMPEGNI**

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

**LIQUIDAZIONI**

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

**VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE**

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

**ACCERTAMENTO**

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

Allegati N. \_\_\_\_\_

Atto soggetto a pubblicazione  Integrale  Per oggetto  Per oggetto + Dispositivo

## IL DIRIGENTE

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e le successive modifiche ed integrazioni.

**VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 12 marzo 1996, recante “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale” e le successive modifiche ed integrazioni.

**VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.

**VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, recante “Individuazione degli atti di competenza della Giunta”.

**VISTA** la D.G.R. n. 1340 del 11 dicembre 2017, recante “Modifica della D.G.R. 539 del 23 aprile 2008 - disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della giunta regionale”.

**VISTA** la L.R. 30 dicembre 2019 n. 29, riguardante “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”.

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 1 del 10 febbraio 2021, recante “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Basilicata”, pubblicato sul B.U.R. del 10 febbraio 2021, serie speciale.

**RICHIAMATO** in particolare l’art. 27 del predetto Regolamento, recante “Disposizioni Transitorie”, commi 1, 2 e 3.

**VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19 marzo 2021, recante “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”.

**RICHIAMATO**, in particolare, quanto stabilito al punto 5) della suddetta D.G.R. n. 219/2021 relativo alla data dalla quale decorre l’efficacia del nuovo sistema organizzativo.

**VISTA** la D.G.R. n. 227 del 19 aprile 2014, recante “Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle Aree Istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale” e s.m.i.

**VISTA** la D.G.R. n. 694 del 10 giugno 2014 (e s.m.i.), recante “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”.

**VISTA** la D.G.R. n. 691 del 26 maggio 2015 recante “DGR n. 689/2015 di ridefinizione dell’assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Affidamento incarichi dirigenziali”.

**VISTA** la D.G.R. n. 771 del 9 giugno 2015 recante “DGR n. 689/2015 e DGR n. 691/2015. Rettifica”.

**VISTA** la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17 novembre 2016 (e s.m.i.), recante “Statuto della Regione Basilicata”.

**VISTA** la Legge Regionale n. 34 del 6 settembre 2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata.

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 (e s.m.i.), recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

**VISTO** l’allegato 2 al D.P.C.M. 28 dicembre 2011, recante “Sperimentazioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, di cui all’art.36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118”.

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.

**VISTA** la D.G.R. n. 226 del 30.3.2021 avente ad oggetto “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 Approvazione”.

**VISTA** la D.G.R. n. 524 del 5 agosto 2019, avente ad oggetto: “Conferimento incarichi di dirigente generale delle aree istituzionali della presidenza e dei dipartimenti della giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro”.

**VISTA** la D.G.R. n. 72 del 30 gennaio 2020, recante “Dirigenti Regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”.

**VISTA** la D.G.R. n. 179 del 12 marzo 2020, ad oggetto: “Uffici vacanti presso i Dipartimenti Regionali. Affidamento incarichi ad interim” con la quale, per la temporanea copertura di posti Dirigenziali vacanti presso i Dipartimenti della Giunta, sono stati affidati incarichi *ad interim* ed in particolare per l'ufficio “Compatibilità Ambientale” del “Dipartimento Ambiente e Energia” è stato nominato l' Ing. Giuseppe Galante.

**VISTA** la D.G.R. n. 916 del 10/12/2020, recante “Conferimento incarico di Dirigente Generale Dipartimento Ambiente ed Energia”, con la quale è stato nominato l' Ing. Giuseppe Galante quale Dirigente Generale del predetto Dipartimento.

**VISTA** la D.G.R. n. 147 del 25/02/2019, recante “D. L.vo n. 152/2006 - Parte II (e s.m.i.); Determinazione delle tariffe da applicare ai proponenti per la copertura dei costi sopportati dall'autorità competente per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo nelle procedure di V.I.A., V.A.S. e V.Inc.A.”.

**VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, concernente la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e successive modificazioni (Direttiva 97/62/CE del 27 ottobre 1997).

**VISTA** la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

**VISTO** il D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997 (e s.m.i.), “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE” relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

**VISTO** il D.M. del 3 settembre 2002 (G.U. n. 224 del 24 settembre 2002), recante “Linee Guida per la gestione dei Siti comunitari di Rete Natura 2000”.

**VISTA** la Comunicazione della Commissione Europea del 3/05/2011 sulla Strategia Europea per la Biodiversità verso il 2020.

**VISTA** la Strategia nazionale per la biodiversità approvata in Conferenza Stato-Regioni il 7/10/2012.

**VISTO** l'aggiornamento dei contenuti della Banca Dati N2000, trasmesso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale Protezione della Natura e del Mare, con lettera Prot. n. 25582 del 22/12/2015 alla Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea, i cui contenuti sono consultabili al link <http://www.minambiente.it/pagina/rete-natura-2000>.

**VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.), adottate con l'Intesa del 28/11/2019 in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (GURI, serie generale n. 303 del 28/12/2019).

**VISTO** il D.P.G.R. n. 65 del 19/03/2008, recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione di speciale (ZPS)”.

**VISTA** la D.G.R. n. 1386 dell'1 settembre 2010 concernente l'aggiornamento degli inventari degli habitat naturali e delle specie di flora e di fauna associate – Monitoraggio “dal progetto Bioitaly al countdown 2010”.

**VISTA** la D.G.R. n. 951 del 18 luglio 2012 e s.m.i. con le quali sono stati adottati i Piani di Gestione e le Misure di Tutela e Conservazione generali e sito-specifiche necessarie a mantenere in uno stato di conservazione soddisfacente gli habitat e le specie relativi a 55 siti presenti sul territorio regionale.

**VISTA** la D.G.R. n. 1499 del 14 novembre 2013, recante “Cartografia georiferita degli Habitat di interesse comunitario presenti in 48 Siti RN2000 di Basilicata (D.G.R. n. 1386 dell'1.09.2010, D.G.R. n. 1076/2012, D.G.R. n. 1407/2012 e D.G.R. n.761/2013)”.

**VISTA** la D.G.R. n. 769 del 24 giugno 2014, recante “Programma Rete Natura 2000 Basilicata. Articolo 12 Direttiva Uccelli 2009/147/CE – Rapporto Nazionale sullo stato di conservazione

dell'avifauna 2008-2012. Aggiornamento campo 3.2 Formulare Standard Zone a Protezione Speciale (ZPS) RN2000 Basilicata”.

**VISTA** la D.G.R. n. 1181 dell'1 ottobre 2014, recante “Approvazione del quadro delle azioni prioritarie d'intervento (Prioritized Action Framework – PAF) per la Rete Natura 2000 della Basilicata”.

**VISTA** la D.G.R. n. 473 dell'11 giugno 2021 di Recepimento delle “Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza - direttiva 92/43/CEE «Habitat» art. 6, paragrafi 3 e 4”, oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome, predisposte nell'ambito della attuazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità 2011-2020 (SNB), e finalizzate a rendere omogenea, a livello nazionale, la corretta attuazione dell'art. 6, paragrafi 3, e 4, della Direttiva 92/43/CEE Habitat.

**VISTA** l'istanza della Fondazione Matera 2019 del 28.07.2021 n. 0001439/21, acquisita in pari data al n. 19704/23AB del protocollo dipartimentale, con cui è stata chiesta la Valutazione di Incidenza Ambientale per l'evento “*Matera cielo stellato – 10 agosto 2021*” in località Murgia Timone nel Comune di Matera, ricadente nel Sito Rete Natura 2000 “**Gravine di Matera**” (codice sito IT9220135) e nel Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano.

**CONSIDERATO** che il progetto di cui trattasi non è direttamente connesso alla conservazione del Sito Natura 2000 interessato, è da assoggettare a Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 (e s.m.i.).

**RILEVATO** che sulla base dell'istruttoria del funzionario incaricato, resa nella predisposizione del presente atto, risulta quanto segue:

• **Iter Amministrativo**

1. Con PEC, acquisita al n. 19704/23AB del protocollo dipartimentale del 28/07/2021, è stata prodotta istanza di Valutazione di Incidenza Ambientale relativamente all'evento “Matera cielo stellato – 10 agosto 2021”; l'istanza è stata prodotta successivamente ad un momento interlocutorio tra proponente e autorità ambientale, durante il quale sono state definite le modalità di presentazione dell'istanza; è stato altresì deciso, non potendosi escludere effetti sul sito RN 2000 “Gravine di Matera”, che all'istanza fosse allegato uno studio d'incidenza ambientale finalizzato ad approfondire la natura degli impatti attesi e le possibili alternative.
2. L'Ufficio Compatibilità Ambientale, con nota n. 19951/23AB del 30.07.2021, ha chiesto il parere dell'Ente Parco della Murgia Materana, in qualità di Ente Gestore della ZSC-ZPS, ai sensi delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di incidenza recepite con D.G.R. n. 473/2021: **agli atti dell'Ufficio Compatibilità Ambientale non risultano evidenze circa l'emissione di detto parere.**
3. Con nota n. 1516/2021 del 4/08/2021, acquisita in pari data al n. 20398/23AB del protocollo dipartimentale, il proponente, a valle di interlocuzioni avvenute per le vie brevi con l'Ufficio Compatibilità Ambientale, ha dichiarato che le aree interessate dall'evento non si sovrappongono alle aree di cantiere legate alla realizzazione del progetto di Invitalia “Parco della storia dell'uomo – Civiltà rupestre”; alla nota è stata allegata la carta del progetto Invitalia relativa al rilievo aerofotogrammetrico dei sentieri oggetto degli interventi generali di sistemazione (P. 01).
4. Con nota n. 1529/2021 del 5/08/2021, acquisita in pari data al n. 20451/23AB del protocollo dipartimentale, il proponente ha ribadito che l'area interessata dall'evento proposto non interferisce con le aree di cantiere Invitalia “Parco della storia dell'uomo – Civiltà rupestre”; alla nota è stata allegata la planimetria generale e delle sezioni tipo dei percorsi e sentieri oggetto di intervento (P. 02) del progetto di Invitalia rielaborata con la sovrapposizione dei punti di collocazione delle candele.
5. L'istanza risulta corredata della documentazione prevista dall'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 (e s.m.i.).

• **Contesto ambientale, interventi proposti e studio di incidenza.**

L'evento sottoposto a valutazione consiste in uno spettacolo luminoso le cui origini risalgono, per quanto riportato da fonti storiche, al re Alfonso d'Aragona, in occasione della sua visita alla città di Matera (anno 1445). A partire da quella data, lo spettacolo, pare, sia stato realizzato per i successivi due secoli.

Lo spettacolo consisteva, una volta calato il buio, nell'accensione della cosiddetta “*luminaria*” ossia l'accensione preordinata e simultanea di centinaia di candele. Grazie alla particolare morfologia del territorio urbano, la luminaria, nel Sasso Barisano, creava la suggestione del riflesso di un cielo stellato.

L'evento è stato ripreso nel 2013 e, successivamente, riproposto in occasione del programma inaugurale di Matera 2019.

L'evento vede il coinvolgimento e la partecipazione dell'intera comunità, impegnata nello spegnimento di ogni fonte di luce elettrica e nell'accensione delle candele, da effettuarsi in modo simultaneo, sia nell'interruzione dell'illuminazione elettrica che nell'accensione delle candele (azioni attivate tramite segnale sonoro).

Per l'edizione 2021, da tenersi il giorno 10 agosto, indicativamente dalle ore 21,00 alle ore 22,00, si è ipotizzato di considerare quali sedi delle attività le seguenti aree:

1. un'area di scenografia extraurbana, interdetta al pubblico, coincidente con le particelle catastali n. 14-27-32-41 del Foglio n. 74, all'interno della ZSC "Gravine di Matera", posta di fronte al Sasso Caveoso (località Murgia Timone);
2. un'area di scenografia urbana, accessibile anche al pubblico, nel Sasso Caveoso, ricadente parzialmente nella ZSC "Gravine di Matera";
3. un'area di osservazione, corrispondente all'intero Sasso Caveoso, includente anche l'area di cui al punto 2.

È stata scelta l'area extraurbana di Murgia Timone per permettere una migliore e più allargata visione dello spettacolo. Per aumentare la suggestività dell'evento, saranno illuminate internamente tutte le grotte visibili dal Sasso Caveoso (circa 20 grotte); oltre alle grotte, saranno illuminati anche: il sentiero belvedere, che attraversa la gravina a mezzacosta, da San Vito a Sant'Agnese; l'area della gravina a monte del sentiero belvedere; le aree comprese fra queste due precedenti; il pianoro fra il parcheggio del belvedere e il ciglio della gravina.

Lo studio di incidenza ambientale, dopo aver descritto le aree di intervento e le emergenze naturalistico-ambientali della ZSC-ZPS "Gravine di Matera", descrive i dettagli dell'evento così come riportato in precedenza e conduce un'analisi dei possibili impatti sulle specie floro-faunistiche e sugli habitat che caratterizzano il Sito RN2000 che, nel caso specifico, sono individuati principalmente nel rischio di incendi, a cui si aggiungono l'illuminazione notturna dell'area interessata, con eventuale dispersione di inquinanti in caso di incendi e il disturbo dovuto alla presenza notturna dei volontari preposti all'accensione, spegnimento e controllo dei lumini. A fronte degli impatti attesi, nello studio si evidenzia che gli stessi, ad esclusione del rischio incendio, sono da considerarsi reversibili perché si tratta di un unico evento, limitato alla sera del 10 agosto; il disturbo luminoso è di ridotta durata (45 minuti) mentre, per quanto riguarda il disturbo dovuto alla presenza umana, si evidenzia che gli spostamenti dei mezzi avverranno sulla strada asfaltata che conduce a Murgia Timone e il carico antropico sarà irrilevante; si aggiunge, inoltre, che l'area del "belvedere" di Murgia Timone, risulta interdetta al traffico e occorrono permessi specifici per potervi accedere con i mezzi.

Nello studio di incidenza, inoltre, in relazione ai possibili impatti vengono suggerite opportune misure di mitigazione. In relazione al rischio di incendio, massimo in relazione al periodo e all'andamento climatico, si propone di sostituire, nelle zone aperte, i lumi/fiaccole con piccole lampade a led; per questioni prettamente scenografiche, l'uso di fiaccole può essere consentito in numero limitato e in luoghi a distanza di sicurezza dalla vegetazione quali anfratti rocciosi e grotte poco adatti alla presenza dei chiroterri; le fiaccole saranno inoltre direttamente controllate da personale con attrezzatura estinguente.

#### • **Esito dell'istruttoria**

L'istruttoria è stata condotta tenendo conto dello studio di incidenza ambientale, delle Misure di Tutela e Conservazione di cui alla DGR n. 30/2013, del Data Base relativo alla rete natura di Basilicata, del Formulario Standard relativo al sito "Gravine di Matera", dei precedenti interventi e studi di incidenza che hanno interessato Murgia Timone negli anni precedenti e della cartografia tematica disponibile sul portale dedicato della Regione Basilicata.

Si evidenzia che, proprio sulla base della ormai pluriennale conoscenza del Sito "Gravine di Matera" e degli interventi che hanno interessato l'area Murgia Timone, ci si è posti il problema di verificare che l'evento oggetto di valutazione non andasse a sovrapporsi ad aree/interventi già valutati e per i quali i cantieri fossero ancora in corso; questo, nello stesso interesse del proponente, oltre che in aderenza ad un corretto procedimento istruttorio.

È stato, quindi, chiesto per le vie brevi:

1. al proponente di verificare che le attività previste non andassero a sovrapporsi, nel caso specifico, al cantiere relativo al progetto "Parco della storia dell'uomo – Civiltà rupestre" di Invitalia SpA;

2. a Invitalia SpA di confermare o meno il fatto che, pur essendo stati ultimati i lavori, non era ancora avvenuta la riconsegna delle aree di cantiere al legittimo proprietario, il Comune di Matera.

Relativamente al secondo punto, Invitalia SpA ha confermato che, ad oggi, non è ancora avvenuta la riconsegna dei lavori al Comune di Matera e che, pertanto, risulta ancora soggetto responsabile delle aree di cantiere; Invitalia SpA ha anche precisato che, essendo l'area di Murgia Timone alquanto vasta, solo una parte di essa risulta essere area di cantiere.

Sulla scorta delle informazioni acquisite presso Invitalia SpA, si è chiesto al proponente quanto indicato al punto (1.) e di produrre una planimetria delle aree di Murgia Timone in cui fossero evidenziate sia le aree interessate dalla localizzazione delle candele che le aree di cantiere di Invitalia SpA.

Con le note n. 1516/2021 del 4/08/2021 e n. 1529/2021 del 5/08/2021, il proponente ha sottoscritto che:

- a. le aree di posizionamento delle luci a led non riguardano le aree di cantiere di Invitalia SpA;
- b. gli accessi alle aree di posizionamento delle luci sono liberamente raggiungibili a piedi e non riguardano le predette aree di cantiere;
- c. l'area interessata dai cantieri Invitalia riguarda solamente i sentieri, rappresentati con linea rossa nella mappa allegata alla nota del 5.08.2021 n. 1529/2021.

Riguardo alle affermazioni di cui sopra, occorre dire che, stando alla documentazione agli atti dell'Ufficio Compatibilità Ambientale, le aree di cantiere Invitalia riferibili al progetto "Parco della storia dell'uomo – Civiltà rupestre" su Murgia Timone non interessano solamente i sentieri riportati nella mappa ma anche le chiese rupestri e la strada che dalla via Appia conduce a Murgia Timone.

Riguardo alla mappa trasmessa dal proponente con la nota n. 1529/2021 del 5.08.2021, consistente nella "Planimetria generale e delle sezioni tipo dei percorsi e sentieri oggetto di intervento" (P. 02) del progetto di Invitalia" rielaborata con la sovrapposizione dei punti di collocazione delle candele, si evidenzia che:

- a. quand'anche il cantiere Invitalia fosse limitato alla sola sede del sentiero, questo, in planimetria, è rappresentato da un percorso chiuso e, per raggiungere le aree di posizionamento delle luci, occorre attraversarlo; come pure occorre richiedere autorizzazione per percorrere la strada che conduce al belvedere, così come scritto anche nello studio di incidenza ambientale;
- b. dall'esame della planimetria rielaborata risulta evidente come ci sia, invece, sovrapposizione, seppure parziale con le aree di cantiere Invitalia e, precisamente, con gli estradossi delle volte delle chiese rupestri S. Vito alle Murge, Asceterio di Sant'Agnese e Chiesa di Sant'Agnese.

Venendo, invece, agli aspetti connessi a RN2000 e agli impatti che l'evento potrebbe determinare sugli habitat e sulle specie florofaunistiche evidenziati nello studio di incidenza, si sottolinea quanto segue:

1. l'uso di sorgenti luminose con fiamma libera è improponibile, dato il rischio di incendio estremamente elevato per il periodo considerato e l'andamento climatico estremamente secco e con alte temperature; in aggiunta, le esperienze pregresse hanno ampiamente dimostrato che non è possibile dare corso a spettacoli in cui, nonostante tutte le precauzioni del caso, permanga un residuale rischio di incendio;
2. l'illuminazione notturna, in particolare a led, come ampiamente dimostrato in letteratura, a cui si rimanda, costituisce un fattore particolarmente dannoso per gli organismi viventi, perché in grado di modificarne i cicli biologici e riproduttivi e non solo; pertanto, nelle aree naturali e protette quale quella in esame è un'attività che va limitata al minimo indispensabile e costituire un'attività eccezionale ed occasionale.

Fatte tali premesse, considerato che all'Ufficio Compatibilità Ambientale non risultano altri eventi luminosi in programma e che quello proposto può essere considerato un evento del tutto occasionale, con una durata temporale limitata, si è valutato che si possa esprimere parere favorevole con la prescrizione di utilizzare, sia all'aperto che nelle cavità, esclusivamente lampade a led e per una durata non superiore a 45 minuti; occorre, inoltre, posizionare le lampade esclusivamente sui sentieri esistenti, evitando di interessare col calpestio l'habitat di pseudosteppa (62A0).

**ATTESO** che il proponente ha assolto agli obblighi di cui alla D.G.R. n. 147/2019.

**RITENUTO**, sulla base della succitata istruttoria e della conseguente valutazione, che gli interventi e le attività di progetto vadano modulati in relazione a quanto emerso per non pregiudicare l'integrità del Sito Natura 2000, con conseguenze negative per la salvaguardia della biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali indicati nell'allegato A e delle specie della flora e della fauna indicate agli allegati B, D ed E del regolamento di cui al D.P.R. 357/1997 (e s.m.i.).

**RICHIAMATO** che il parere di cui al presente atto, reso ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 (e s.m.i.), è riferito alla sola valutazione della compatibilità ambientale dell'intervento con le specie e gli habitat del Sito interessato.

### **DETERMINA**

**DI ESPRIMERE** parere favorevole sulla Valutazione d'Incidenza, ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 (e s.m.i.), per l'evento "*Matera cielo stellato – 10 agosto 2021*" in località Murgia Timone nel Comune di Matera, ricadente nel Sito Rete Natura 2000 "*Gravine di Matera*" e nel Parco Regionale Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano, proposto dalla Fondazione Matera 2019, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Utilizzare, sia all'aperto che nelle cavità, esclusivamente lampade a led e per una durata non superiore a 45 minuti;
2. Evitare di interessare col calpestio l'habitat di pseudosteppa (62A0).

**DI SPECIFICARE** espressamente che il summenzionato parere, reso ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 (e s.m.i.), è riferito alla sola valutazione della compatibilità ambientale dell'intervento con le specie e gli habitat del Sito interessato.

**DI DEMANDARE** alle autorità preposte al controllo e al rilascio dell'autorizzazione finale la verifica dell'interferenza tra aree interessate dall'evento e aree di cantieri in essere.

**DI PORRE** in capo al Proponente l'obbligo di presentare all'Ufficio Regionale Compatibilità Ambientale, per la preventiva Valutazione d'Incidenza, ogni eventuale variante sostanziale al Progetto valutato.

**DI TRASMETTERE** copia della presente Determinazione all'Interessato, all'Ente Parco Regionale Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano, al Comune di Matera, all'Ufficio Regionale Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura e, per gli adempimenti di competenza derivanti dall'art. 15 del D.P.R. n. 357/1997 (e s.m.i.), al Gruppo Carabinieri Forestale Matera.

L'ISTRUTTORE **Lidia Consiglio** \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE P.O. **Gerardo Troiano** \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE **Giuseppe Galante** \_\_\_\_\_

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

### OGGETTO

D.P.R. N. 357/1997 (e s.m.i.) - Valutazione di Incidenza - LIVELLO II  
Parere favorevole, con prescrizioni, sulla Valutazione di Incidenza Ambientale inerente all'evento "Matera cielo stellato - 10 agosto 2021" in località Murgia Timone nel Comune di Matera. Proponente: Fondazione Matera 2019.

### UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Assunta Palamone**

DATA **09/08/2021**

### OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Giuseppe Galante**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>